

**1 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:**

- A) Deve essere sempre motivato anche se di contenuto positivo, eccetto gli atti normativi e a contenuto generale
- B) Deve essere motivato solo quando comporta una compressione della sfera giuridica del destinatario
- C) E' motivato o non motivato a discrezione dell'amministrazione che adotta l'atto

**2 IL SILENZIO-INADEMPIMENTO:**

- A) Consiste nella violazione da parte della pubblica amministrazione, dell'obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento espresso
- B) E' un particolare tipo di silenzio che ha valore di approvazione del provvedimento richiesto
- C) E' un particolare tipo di silenzio che ha valore di rigetto dell'atto richiesto

**3 IL RICORSO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN SOGGETTO CARENTE DI INTERESSE:**

- A) E' dichiarato inammissibile
- B) E' dichiarato irripetibile
- C) E' dichiarato perento

**4 IN CHE COSA CONSISTE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?**

- A) E' un'attività diretta alla risoluzione delle controversie che sorgono nell'ambito della Pubblica Amministrazione o tra questa ed i privati
- B) In un atto tipico, posto in essere dalla P.A., costituente manifestazione di volontà destinata ad influire unilateralmente sulla sfera giuridica dei soggetti cui è destinato
- C) E' l'insieme di una pluralità di atti susseguenti, eterogenei ed autonomi destinati allo stesso fine cioè alla produzione degli effetti giuridici propri di una determinata fattispecie

**5 CHE COS'È IL COMUNE?**

- A) Un ente pubblico economico
- B) Un ente autonomo a carattere derivato
- C) Un ente pubblico territoriale che rappresenta la propria comunità locale

**6 IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE È DISCIPLINATO:**

- A) Dal regolamento, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, approvato a maggioranza assoluta
- B) Dalla legge regionale
- C) Dalla legge ordinaria

**7 AI SENSI DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, ALL'ART 141 È PREVISTO CHE I CONSIGLI COMUNALI POSSANO ESSERE SCIOLTI CON D.P.R., SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'INTERNO, QUANDO?**

- A) Vero, ma solo per infiltrazioni mafiose
- B) Compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico
- C) Falso, non è previsto perché è previsto dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

**8 IL SINDACO HA IL POTERE DI REVOCA DEGLI ASSESSORI?**

- A) No, in nessun caso
- B) Sì, ma solo nei comuni con più di 15.000 abitanti
- C) Sì, in ogni caso

**9 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE"?**

- A) Si intende il soggetto, pubblico o privato, in cui favore è emesso il decreto di esproprio
- B) Si intende il soggetto, pubblico o privato, che chiede l'espropriazione
- C) Si intende, l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma

**10 AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.P.R. 327/01, QUALE FRA I SEGUENTI È, PER I TERZI, UNO DEGLI EFFETTI DELL'ESPROPRIAZIONE?**

- A) L'espropriazione del diritto di proprietà non comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato
- B) L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata
- C) La presenza di diritti di terzi non consente l'espropriazione

**11 CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?**

- A) il Codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati e dice che sotto questo valore non ci sono limiti al numero che possono essere accettati
- B) il Codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati.
- C) il Codice non definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati facendo riferimento all'uso comune

**12 CON RIFERIMENTO ALL'ART 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?**

- A) Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore
- B) Il Codice non contempla il caso in cui siano coinvolti colleghi di lavoro.
- C) Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità ad un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore

**13 NEI NUOVI INSEDIAMENTI DI CARATTERE INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, O AD ESSI ASSIMILABILI COMPRESI NELLE ZONE D, LA SUPERFICIE DA DESTINARE A SPAZIO PUBBLICO O AD ATTIVITÀ COLLETTIVE, VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGI:**

- A) non può essere superiore al 20% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti.
- B) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti.
- C) non può essere inferiore al 30% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti.

**14 SECONDO LE NORME PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, PER BENI PAESAGGISTICI S'INTENDONO:**

- A) le cose mobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.
- B) gli immobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.
- C) le cose mobili e immobili costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.

**15 NELL'AMBITO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.P.R., ALL'INTERNO DELLA FASCIA COSTIERA DI CUI ALL'ART. 19, GLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DEL SUOLO PER QUANTO RIGUARDA LE AREE AGRICOLE SONO:**

- A) sono ammesse le sole opere direttamente funzionali alle attività agro-silvo-pastorale e che non comportino la realizzazione di volumi tecnici.
- B) ammesse, esclusivamente per imprenditori e aziende agricole, le costruzioni di nuovi edifici indispensabili alla conduzione del fondo ed alle attrezzature necessarie per le attività aziendali, compresa l'abitazione dei soggetti che esercitano le attività, e nei limiti previsti.
- C) severamente vietate.

**16 PER L'EDIFICAZIONE NELLE ZONE OMOGENEE C, D, F E G:**

- A) non è obbligatoria la predisposizione del piano attuativo.
- B) è obbligatoria la predisposizione del piano attuativo.
- C) è necessaria la preventiva realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in assenza di piano attuativo.

**17 LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.A. N. 2266/U DEL 20.12.1983 SI APPLICANO:**

- A) agli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Sardegna.
- B) agli strumenti urbanistici attuativi dei Comuni della Sardegna.
- C) a tutti gli strumenti urbanistici dei Comuni della Sardegna.

**18 IL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" È ADOTTATO:**

- A) dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale.
- B) dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
- C) dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.

**19 IL PERMESSO DI COSTRUIRE DECADE CON L'ENTRATA IN VIGORE DI CONTRASTANTI PREVISIONI URBANISTICHE:**

- A) Salvo che i lavori non siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio
- B) Salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di cinque anni dalla data di inizio
- C) Salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio

**20 SONO DICHIARATI INEDIFICABILI IN QUANTO SOTTOPOSTI A VINCOLO DI INTEGRALE CONSERVAZIONE DEI SINGOLI CARATTERI NATURALISTICI, STORICO-MORFOLOGICI E DEI RISPETTIVI INSIEMI:**

- A) i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al TU delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 300 metri ciascuna.
- B) tutti i fiumi e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 400 metri ciascuna.
- C) i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al TU delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna.

**21 NELL'ANALISI DELLE SOLLECITAZIONI DOVUTE ALLE AZIONI SISMICHE:**

- A) È inclusa l'azione del vento
- B) È esclusa l'azione del vento
- C) È a discrezione del progettista delle strutture includere o escludere l'azione del vento

**22 SONO VARIAZIONI ESSENZIALI AL PROGETTO APPROVATO:**

- A) Quelle che incidono sulla entità delle cubature accessorie e sui volumi tecnici, e sulla distribuzione interna delle singole unità abitative
- B) Il mutamento delle caratteristiche dell'intervento edilizio assentito
- C) Quelle che incidono sulla distribuzione interna delle singole unità abitative

**23 COSTITUISCONO INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO E SONO SUBORDINATI A PERMESSO DI COSTRUIRE:**

- A) Gli interventi di nuova costruzione
- B) Gli interventi di manutenzione ordinaria
- C) Gli interventi di installazione di pompe di calore

**24 IL MANCATO VERSAMENTO, NEI TERMINI STABILITI, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE COMPORTA:**

- A) L'aumento del contributo in misura pari al 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni
- B) L'aumento del contributo in misura pari al 20 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni
- C) L'aumento del contributo in misura pari al 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centottanta giorni

**25 SECONDO QUANTO INDICATO ALL'ART. 105 COMMA 19 DEL D. LGS 50/2016, L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO PUÒ FORMARE OGGETTO DI ULTERIORE SUBAPPALTO?**

- A) Sì, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto può formare oggetto di ulteriore subappalto per un importo non superiore al 50% del primo contratto di subappalto.
- B) Sì, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto può formare oggetto di ulteriore subappalto per un importo non superiore al 25% del primo contratto di subappalto.
- C) No, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

**26 QUALE TRA QUELLE ELENcate NON FA PARTE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPLETE DAL RUOLO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO?**

- A) Il RUP adotta pareri e effettua valutazioni tecniche anche in caso vi sia un conflitto di interesse, purché opportunamente segnalato.
- B) Il RUP cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi.
- C) Il RUP fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento.

**27 IN RIFERIMENTO ALL' ART. 24 DEL D. LGS. 50/2016 RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALLE AMMINISTRAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, QUANDO LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE SONO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE?**

- A) In ogni caso le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale sono a carico della stazione appaltante.
- B) Quando i soggetti incaricati della progettazione sono dipendenti della stazione appaltante.
- C) Quando la progettazione è affidata a soggetti esterni alla stazione appaltante.

**28 IN BASE A QUANTO INDICATO NEL CODICE DEGLI APPALTI, QUALE TRA QUELLI INDICATO È L'IMPORTO MASSIMO DEL CONTRATTO D'APPALTO CON OGGETTO LAVORI AFFINCHÉ SIA CONSENTITO SOSTITUIRE IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DEL DIRETTORE DEI LAVORI SULLE FATTURE DI SPESA?**

- A) 40 000 euro.
- B) 250 000 euro.
- C) 125 000 euro.

**29 QUALE TRA LE AFFERMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO ESECUTIVO, CONTEMPLATO NEL D. LGS. 50/2016, È FALSA?**

- A) Il progetto esecutivo è redatto in conformità al progetto definitivo e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare.
- B) Il progetto esecutivo non deve riportare il piano di manutenzione dell'opera, se questo viene definito nel progetto definitivo.
- C) Il progetto esecutivo deve essere sviluppato in ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

---

30 IN BASE ALL'ART. 26 DEL D. LGS 50/2016, QUALI SOGGETTI ESEGUONO LA VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A VENTI MILIONI DI EURO?

- A) Organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.
- B) Dal Responsabile Unico del Procedimento.
- C) Uffici tecnici delle stazioni appaltanti.